

Prot.: 272649/RU

Roma, 23 Maggio 2023

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 17 del suddetto CAD, modificato dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 159, successivamente sostituito dall'articolo 12, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, in base al quale *“ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”*;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che all'articolo 1, comma 1, lett. n), individua la ridefinizione delle competenze dell'ufficio dirigenziale disciplinato dall'articolo 17 del CAD, *“con la previsione della possibilità di collocazione alle dirette dipendenze dell'organo politico di vertice di un responsabile individuato nell'ambito dell'attuale dotazione organica di fatto del medesimo ufficio, dotato di adeguate competenze tecnologiche e manageriali, per la transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione”*;

CONSIDERATO che le novità introdotte nel testo del CAD sono improntate a principi di semplificazione normativa e amministrativa, tali da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi atti a relazionare la pubblica amministrazione ai mutamenti tecnologici della società e ad attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO che il processo di riforma ha posto in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-ter, del CAD, *“il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”*;

VISTO il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, che ha introdotto la figura di Responsabile per la transizione digitale e novellato la rubrica dell'articolo 17 del CAD integrando l'elenco delle relative attribuzioni, tra le quali rientrano come definito dal citato articolo 17 al comma 1, lettera d), quelle rivolte a garantire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e a promuovere l'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

TENUTO CONTO che la lettera a) dell'articolo 2 della legge 9 gennaio 2004, n. 4, modificata dall'art. 1, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 106, con la definizione “accessibilità” intende riferirsi alla *“capacità dei sistemi informatici ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari”*;

RILEVATO che tali obblighi riguardano i prodotti hardware e software delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che inserisce una serie di nuove responsabilità, ben descritte nella Circolare n. 1/2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, tra cui l'obbligo di garantire la pubblicazione di documenti accessibili e di definire una serie di obiettivi annuali in materia di miglioramento e/o stabilizzazione dell'accessibilità di informazioni, servizi e postazioni di lavoro;

VISTO che il medesimo articolo 9 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare nel proprio sito web «gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro»;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120, che indica disposizioni per favorire l'accesso delle persone con disabilità agli strumenti informatici;

VISTE le linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) con determina n. 224, del 26 luglio 2022;

CONSIDERATO che il Piano triennale per l'Informatica nella pubblica Amministrazione 2021/2023 prevede il consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale e che, per la realizzazione delle azioni del detto piano, la figura del RTD è l'interfaccia tra AGID, dipartimento per la Trasformazione digitale e l'Amministrazione;

CONSIDERATO che per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 1 marzo 2005, n. 75, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le medesime *“Provvedono agli adempimenti previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente”* e, pertanto, dall'attuazione del presente obbligo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico delle amministrazioni interessate e per lo svolgimento di tale funzione non è previsto alcun compenso aggiuntivo;

CONSIDERATO che, a seguito della scadenza dei termini dell'incarico dell'ing. Laura Castellani, prorogato con nota prot n. 595652/RU del 21 dicembre 2022, fino al 31 marzo 2023, è sorta l'esigenza di attribuire gli incarichi dalla stessa ricoperti in materia di transizione digitale e accessibilità;

VISTA l'attuale Organizzazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

RITENUTO di poter individuare il Responsabile per la transizione digitale nel Direttore della attuale Direzione Organizzazione e *digital transformation*;

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DETERMINA

ARTICOLO 1

Il dottor Stefano Saracchi, in quanto Direttore della Direzione Organizzazione e *digital transformation*, è nominato, per la durata di tale incarico, Responsabile per la transizione digitale per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Il Responsabile rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal Piano triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione.

ARTICOLO 2

Il Responsabile per la transizione digitale esercita le funzioni previste dall'articolo 17 del CAD e si rapporta, per gli aspetti concernenti la specifica materia, con il Coordinatore della gestione documentale, il Responsabile per la protezione dei dati personali e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Quale responsabile dell'accessibilità redige annualmente il Piano dell'accessibilità e si rapporta, per gli aspetti concernenti la specifica materia, con le altre strutture interne che curano attività interessate al tema dell'accessibilità (gestione dei contratti informatici, approvvigionamento delle dotazioni hardware, gestione del sito internet, formazione, telelavoro).

Dall'attuazione di tali adempimenti non deriva alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione e per lo svolgimento di tali funzioni non è previsto alcun compenso aggiuntivo.

oooooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Cons. Roberto Alesse
Firma autografa apposta sull'originale